

Volontariato

In collaborazione con CSV Emilia



Cronache di solidarietà

Storie di vite vissute per gli altri, progetti e informazioni utili sul mondo delle associazioni

Volontariato d'impresa, un progetto utile per crescere insieme

La proposta è nata dalla collaborazione tra Csv Emilia e Confindustria Piacenza: l'esperienza del team di Amada Engineering Europe srl

Nadia Plucani

● Lavoro e volontariato, un binomio possibile. Essere impresa è sempre più un'attività che unisce il business al sociale. D'altronde le aziende sono per natura integrate nel tessuto del territorio. Alla beneficenza che tante aziende praticano a favore di enti ed organizzazioni del terzo settore, da qualche tempo si affianca il volontariato aziendale, un'esperienza che le imprese possono proporre ai propri dipendenti consentendo loro di dedicarsi ad un'attività di volontariato in orario di lavoro, per alcune ore al mese, che sono retribuite. Un'attività che è inserita nella collaborazione tra Csv Emilia e Confindustria Piacenza che nel 2023 hanno firmato un protocollo di intesa. Ad aprile 2024, 16 dipendenti dell'azienda Amada Engineering Europe Srl di Pontenure hanno iniziato la loro esperienza di volontariato alla Caritas di Piacenza

za e in particolare nei servizi Piacenza Solidale, borse viveri e nella mensa diurna e serale. «Per un anno si sono resi disponibili, con grande umiltà e partecipazione, a scoprire una realtà a loro poco conosciuta e a imparare il funzionamento di diversi servizi - spiega Francesco Argirò, responsabile dell'area Promozione umana della Caritas Piacenza-Bobbio -. Hanno sempre dimostrato grande voglia di fare e di mettersi in gioco, rendendosi disponibili a coprire servizi diversi in base alle necessità». Inoltre per le festività natalizie, l'azienda ha promosso tra i dipendenti l'iniziativa di una cospicua donazione di generi alimentari da destinare a singoli e famiglie in difficoltà, dimostrando, anche in quell'occasione, una grande sensibilità e generosità. 230 sono le ore erogate fino a marzo 2025, ma alcuni dipendenti stanno continuando l'attività di volontariato anche se il progetto iniziale è ormai terminato.

Un'attività che favorisce la coesione del gruppo di dipendenti e fa sentire propria la partecipazione del lavoratore al progetto. Anche il team manageriale dell'azienda è coinvolto e partecipa all'iniziativa. Dipendenti e dirigenti si trovano quindi alla pa-



Il gruppo di dipendenti di Amada Engineering Europe srl alla Caritas durante il periodo natalizio

ri a fare un'attività utile per la collettività. Alessandro Perdoni, amministratore delegato Amada Engineering Europe srl, sostiene l'iniziativa e la pratica personalmente. «È un modo più coinvolgente e di fare solidarietà rispetto alla tra-

ditionale donazione economica o di beni (che pur rimane) - spiega il manager -. Ed è una possibilità per creare una maggiore relazione con l'associazione cui si dà il proprio tempo. Fare del bene conoscendo più da vicino la realtà. Nel servizio mensa, cui

anch'io mi sono impegnato, il contatto umano è molto spiccato, sia con gli altri volontari sia con le persone che usufruiscono della mensa cui si dà il benvenuto e ci si rapporta durante il servizio». L'esperienza ha un ulteriore beneficio. «Realizza team building - conferma Perdoni -, perché rafforza i legami tra colleghi e di conseguenza crea un senso di appartenenza all'azienda. Questo è un collante e un beneficio per l'azienda».

Amada Engineering Europe srl si occupa, per il Gruppo Amada (la capogruppo è in Giappone) di supportare le filiali in Europa (molte sono presenti in Italia) nel campo del software e della robotica fornendo consulenza e prodotti. 45 sono i dipendenti, 14 donne e 31 uomini. L'età media è di 37 anni. Importante la presenza femminile, anche nel gruppo manageriale, formato da 3 donne e 3 uomini. «Crediamo nel valore delle persone» afferma Perdoni.

LA TESTIMONIANZA DI AGOSTINA GALLINARI

«È importante toccare con mano ciò che le associazioni fanno per la comunità»

● Tra i dipendenti che hanno deciso di coinvolgersi nel volontariato aziendale c'è Agostina Gallinari, responsabile del team software e della comunicazione di Amada Engineering Europe Srl. «Ogni anno l'azienda porta avanti un'attività solidale nei confronti di una diversa associazione con cui collaborare - informa -. È il secondo anno che l'azienda propone questo tipo di solidarietà (il primo anno è stato all'Emporio Solidale a Piacenza), cercando di

coinvolgere più dipendenti possibili. Si sono così messe a disposizione due ore e mezzo al mese, retribuite dall'azienda, in cui il lavoratore, nella fascia oraria più consona, può prestare servizio di volontariato presso l'associazione che l'azienda sceglie». L'adesione è stata buona, con 16 dipendenti, su 45 totali (compresa la dirigenza), che hanno portato avanti l'impegno in modo continuativo. «Ho aderito anch'io - racconta Agosti-

na - impegnandomi nel magazzino viveri di Caritas. Con gli altri volontari scarichiamo i viveri che arrivano con i camion per esempio dai supermercati e ci occupiamo di controllarli, verificare le scadenze, selezionare la frutta e verdura, pulirla e dividerla, una parte va in mensa e una parte viene direttamente consegnata alle persone. Capita di ritrovarsi anche con volontari provenienti dalla nostra ditta e questo è un collante in più. Trovo che sia positivo conoscere associazioni sul territorio in cui vivo e toccare con mano ciò che queste portano alla comunità e dare un contributo attivo tramite l'azienda che mi dà questa opportunità» conclude Gallinari. _np

Spostare il focus dall' "io" al "noi": ecco le attività

Un'interessante opportunità per scoprire un nuovo lato di aziende e lavoratori

● L'esperienza del volontariato d'impresa si inserisce nelle attività del Csv Emilia Piacenza volte a promuovere la collaborazione tra il settore profit e non profit, favorendo la solidarietà, la partecipazione e l'innovazione nel welfare. Le aziende, da parte loro, incorag-

giano la partecipazione dei propri dipendenti in attività di volontariato durante l'orario lavorativo e il Csv Emilia supporta e mette in contatto l'azienda con gli enti del terzo settore. I programmi di Volontariato d'Impresa sono sviluppati e realizzati in collaborazione e a favore delle organizzazioni non profit del territorio di Piacenza per far conoscere l'attività dell'associazionismo locale per promuovere l'agire volontario, la

partecipazione e la cittadinanza attiva. In tal senso è attivo, da giugno 2023, un protocollo di collaborazione con Confindustria Piacenza. «Il volontariato d'impresa è sicuramente uno strumento molto positivo sia per l'impresa, sia per i lavoratori e naturalmente per gli enti del terzo settore che vengono coinvolti - afferma Laura Bocciarelli, vicepresidente di Csv Emilia - perché è di grande aiuto poter contare su forze nuove, ma anche di persone (i dipendenti delle aziende) che possono avere competenze ed esperienze diverse ed essere quindi un valore aggiunto per le associazioni di volontariato. È anche un'opportunità, perché al di là delle ore che vengono contabilizzate a carico dell'impresa, le persone si possono appassionare e magari continuare a partecipare come volontari, come in alcuni casi è successo. Ed è un bene per tutta la collettività».

«In questo periodo il Csv ha maturato esperienza e può fornire un supporto alle aziende - informa Bocciarelli - e indirizzarle verso le organizzazioni di volontariato più adeguate alla loro conformazione». È quindi sempre possibile rivolgersi al Csv Emilia sede di Piacenza per avere maggiori informazioni sul volontariato d'impresa. Saranno inoltre organizzati sul territorio momenti dedicati al volontariato d'impresa e di restituzione delle esperienze già effettuate, iniziative che potranno essere utili per chi volesse candidarsi ad accogliere dei volontari aziendali. Uscirà a brevissimo anche il "booklet sociale", realizzato da Confindustria Piacenza (ulteriore iniziativa con Csv Emilia sede di Piacenza) in cui sono evidenziate le aziende che sul territorio danno spazio, all'interno della propria attività tradizionale, ad attività benefiche o sport, ar-

te e culturale, e anche le associazioni di volontariato coinvolte, «per comprendere quanto le aziende non siano solo business, ma tanto di più, parte integrante della società» dice Mariangela Spezia, vicepresidente di Confindustria Piacenza con deleghe alla responsabilità sociale d'impresa e parità di genere. Spezia è da sempre convinta, per esperienza personale, che il volontariato sia un beneficio per la società e per chi lo pratica, e che impresa e volontario non siano due realtà così lontane. Per questo ha sostenuto il Protocollo d'intesa tra Confindustria e Csv Emilia nel 2023 sul territorio piacentino. «Il volontariato d'impresa è una delle mille iniziative che si possono fare all'interno delle aziende - dice Spezia -. Credo che abbia due grosse valenze. La prima è quella di trasmettere dal management dell'azienda verso il lavoratore

quanto venga riconosciuto e apprezzato questo tipo di sensibilità. E noi lo facilitiamo. Inoltre, attraverso questa possibilità aziendale, vengono in contatto con realtà di volontariato che mai avrebbero immaginato. In un mondo come il nostro, che ha un bisogno estremo di spostare il focus dall'io al noi, in un'epoca di un egoismo ormai cristallizzato, è fondamentale che ci siano proposte che diano la possibilità di donare qualcosa di sé agli altri perché se ne riceve indietro un'esperienza che vale mille volte quello che si è dato». E per l'azienda questo ha un valore di coesione, creando un senso di appartenenza che in passato era sicuramente più spiccato. «Il volontariato d'impresa, come altre esperienze, diventa motivo di unione anche all'interno dell'ambiente lavorativo. Cerchiamo di costruire qualcosa che unisca» conclude Spezia. _np



CSV Emilia
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
Piacenza • Parma • Reggio

5 PER MILLE: AIUTARE IL VOLONTARIATO NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

FIRMA E SCEGLI IL VOLONTARIATO

Firmando nell'apposito spazio nella tua dichiarazione dei redditi potrai contribuire all'attività di milioni di persone che si impegnano tutti i giorni per assistere, informare ed aiutare. Potrai scegliere quale organizzazione di volontariato sostenere aggiungendo alla tua firma il suo codice fiscale. Puoi chiedere il codice fiscale dell'Organizzazione da te scelta al nostro ufficio.

Per ulteriori informazioni puoi contattarci:

CSV EMILIA ODV sede di Piacenza - Via Primo Maggio 62 - 29121 Piacenza - Tel. 0523.306120
E-mail: segreteria.piacenza@csvemilia.it - Sito: www.csvemilia.it